

Allegato A al dds n. --- del ---

conferma del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica annualità 2019, in attuazione dell'art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104

Indice

1. Finalità e obiettivi
 2. Riferimenti normativi
 3. Soggetti beneficiari
 4. Caratteristiche dell'agevolazione
 - 4.1 Dotazione finanziaria
 - 4.2 Soglia minima degli interventi e limite massimo del contributo
 5. Progetti finanziabili
 6. Presentazione delle domande
 7. Istruttoria
 - 7.1 Criteri per la formazione delle graduatorie
 8. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione
 9. Concessione di finanziamenti e eventuali aggiornamenti
 10. Rinuncia, Revoca e Decadenza
 11. Controlli
 12. Monitoraggio dei risultati
 13. Responsabile del procedimento
 14. Pubblicazione, informazioni e contatti
 15. Allegati
 16. Riepilogo date e scadenze
-

1. FINALITA' E OBIETTIVI

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104 e del successivo decreto interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018, Regione Lombardia ha provveduto a definire e trasmettere ai Ministeri competenti il fabbisogno di interventi di edilizia scolastica segnalato dagli enti locali del proprio territorio, suddiviso per le annualità 2018, 2019 e 2020.

Il presente bando, in attuazione di quanto disposto dall'art. 2, comma 1 del decreto interministeriale del 3 gennaio 2018, dall'art. 1, comma 160 della legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art.1 del DM del 21 febbraio 2019, n. 119, prevede la conferma entro il termine del 30 giugno 2019 dell'attualità degli interventi inseriti nel fabbisogno di interventi di edilizia scolastica, con particolare riferimento a quelli la cui realizzazione è programmata per l'annualità 2019.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica" pubblicato nella SO della GU 2 febbraio 1976 n. 29.

- Decreto Ministeriale (MIT) 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2018 n. 42.
- Decreto Interministeriale 3 gennaio 2018 inerente la "Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 78 del 4 aprile 2018.
- Decreto Interministeriale n. 87 del 1° febbraio 2019 di autorizzazione alla stipula dei Mutui 2018 e individuazione degli interventi – beneficiari annualità 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6 maggio 2019.
- Legge 11 gennaio 1996, n° 23 "Norme per l'edilizia scolastica" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 15 del 19 gennaio 1996 - Vedi artt. 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica.
- Decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 214 del 12 settembre 2013), coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128, recante: "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca". (13A09118) (GU Serie Generale n.264 del 11-11-2013). Art. 10 del DL prevede, per la programmazione triennale 2013-2015, che le regioni interessate possono essere autorizzate dal MIUR a stipulare appositi mutui trentennali, con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la BEI, con la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, con la Cassa Depositi e Prestiti spa per l'edilizia scolastica.
- Legge n° 107 del 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" – c.d. "La Buona Scuola".
- Legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. (c.d. Legge di bilancio 2017). (16G00242) (GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57).
- Conferenza Unificata Stato Regioni nella seduta del 10 novembre 2016. Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sull'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica (ANES), relativo alle modifiche al tracciato record dei dati ed alla modifica dell'architettura di sistema per lo scambio dei sistemi informativi.
- Regione Lombardia - Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" (BURL n. 32, 1° SO 9 Agosto 2007).

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari del presente avviso gli Enti locali inclusi negli elenchi allegati al presente provvedimento (Allegato B1- Elenco interventi non finanziati anno 2018 e Allegato B2 – Elenco interventi fabbisogno anno 2019).

4. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

4.1 DOTAZIONE FINANZIARIA

A seguito del rifinanziamento di cui alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, con Legge 11 dicembre 2016, n. 232, sono state iscritte al capitolo 7106 dello Stato di previsione del MIUR ulteriori risorse pari a € 1,7 miliardi, di cui € 204.970.283,69 netti assegnati a Regione Lombardia per l'attuazione della prima annualità 2018 del Piano triennale 2018-20 di programmazione degli interventi di edilizia scolastica.

Il finanziamento degli interventi che saranno utilmente inseriti nel piano – anno 2019 è subordinato alla effettiva disponibilità delle risorse derivanti dalle economie che saranno accertate e riassegnate a Regione Lombardia per effetto di rinunce, revoche e ribassi d'asta relativi ai progetti finanziati con l'annualità 2018, dalle risorse pari a euro 7.602.448,16 non utilizzate per finanziare l'annualità 2018 oltre a eventuali risorse che saranno messe a disposizione in aggiunta a quelle già stanziare per l'annualità 2018.

I contributi verranno concessi agli Enti Locali, con apposito decreto di riparto del MIUR, sino ad esaurimento della quota annua assegnata alla Regione Lombardia.

A favore di Province e Città Metropolitana è riservata una quota complessiva pari al 25% delle risorse che saranno disponibili per l'annualità 2019, quale sostegno per l'esercizio della funzione fondamentale relativa all'edilizia scolastica attribuita alle province dalla Legge n. 56 del 7 aprile 2014 (art. 1, comma 85) "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".

4.2 SOGLIA MINIMA DEGLI INTERVENTI E LIMITE MASSIMO DEL CONTRIBUTO

Sono ammissibili, ai fini dell'inserimento nella graduatoria, i progetti il cui importo complessivo sia superiore ad euro 100.000,00 e **non siano già oggetto di altri finanziamenti statali/regionali.**

Comuni: il contributo assegnabile non può superare l'80% dell'importo totale del progetto (comprensivo di IVA e somme a disposizione).

Province e Città Metropolitana:

- il contributo assegnabile può corrispondere al 100% dell'importo totale del progetto (comprensivo di IVA e somme a disposizione).
- Il contributo sarà assegnato sulla base del riparto della quota del 25%, così come specificato al paragrafo 7.1

5. PROGETTI FINANZIABILI

Saranno finanziabili i seguenti interventi oggetto di conferma:

- gli interventi inclusi nel Piano – anno 2018, approvato con decreto dirigenziale n. 10923 del 25 luglio 2018 e ss.mm.ii., non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili – allegato A (interventi dal numero d'ordine 120 al numero d'ordine 189);
- gli interventi inclusi nel fabbisogno per le annualità 2019 e 2020, limitatamente agli interventi che sono stati indicati a valere sull'annualità 2019, approvato con decreto dirigenziale 10923 del 25 luglio 2018 e ss.mm.ii. – allegato C.

Per comodità di individuazione, gli interventi sono riepilogati negli elenchi allegati al presente provvedimento, in ordine alfabetico sulla base della denominazione dell'ente locale che li ha presentati:

- Elenco interventi non finanziati Piano 2018 (Allegato B1);
- Elenco interventi fabbisogno 2019 (Allegato B2).

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Possono presentare le dichiarazioni di conferma del fabbisogno gli Enti locali inclusi negli elenchi allegati al presente provvedimento (Allegato B1- Elenco interventi non finanziati anno 2018 e Allegato B2 – Elenco interventi fabbisogno anno 2019).

Per la presentazione delle dichiarazioni di conferma del fabbisogno gli Enti Locali escusivamente titolati devono accedere all'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES) della Regione Lombardia (<http://www.ediliziascolastica.servizirl.it/>) ove sarà possibile confermare l'attualità dell'intervento precedentemente presentato.

Conclusa la fase di caricamento della conferma di fabbisogno, sarà possibile scaricare la richiesta di contributo generata in automatico dal sistema. Essa dovrà essere firmata digitalmente, ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii, ed inviata tramite posta elettronica certificata PEC all'indirizzo **lavoro@pec.regione.lombardia.it**, a pena di inammissibilità, per l'inserimento nella graduatoria regionale.

L'oggetto della PEC dovrà essere il seguente: **"ID di caricamento dell'istanza nella pitattaforma ARES - denominazione dell'ente richiedente - conferma del fabbisogno di interventi di edilizia scolastica annualita' 2019, in attuazione dell'art. 10 del d.l. 12 settembre 2013, n. 104"**.

Le dichiarazioni di conferma del fabbisogno potranno essere caricate a sistema dal 21 maggio 2019 e il documento generato in automatico dallo stesso dovrà pervenire a mezzo PEC entro il termine perentorio del 4 giugno 2019, ore 16:30.

Non saranno prese in considerazione le conferme presentate fuori termine o con modalità difformi da quelle sopraindicate. In particolare, la mancata trasmissione a mezzo PEC della richiesta di contributo generata dal sistema renderà nulla l'istanza caricata.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Imposta di bollo

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 642/1972, allegato B.

7. ISTRUTTORIA

Le istanze di conferma pervenute tramite PEC, secondo le modalità espresse nel paragrafo precedente, saranno sottoposte a verifica di ammissibilità da parte degli uffici della DG Istruzione, Formazione e Lavoro.

Si considerano ammissibili le riconferme di fabbisogno riferite solo agli interventi per i quali è stata presentata richiesta di contributo a valere sul Bando approvato con DD n. 5792 del 23 aprile 2018 e che sono riepilogati negli elenchi allegati al presente provvedimento (Allegato B1 e Allegato B2), che presentano i seguenti requisiti:

- essere caricate nel sistema informativo ARES limitatamente all'aggiornamento progettuale e complete della relativa documentazione richiesta;
- essere firmate digitalmente dal legale rappresentante;
- prevedere un autofinanziamento almeno del 20% (solo per i comuni).

Non verranno accettate richieste riguardanti nuovi interventi.

Gli Enti locali interessati devono rispettare i termini e le modalità per la trasmissione della dichiarazione di conferma del fabbisogno previste al paragrafo 6.

7.1 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La valutazione delle proposte progettuali avverrà sulla base dei criteri approvati con DGR n. 7764/2018.

La conferma dell'attualità della proposta progettuale non impegna la Regione a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte, né a corrispondere alcun indennizzo o rimborso ai soggetti richiedenti.

COMUNI

Regione Lombardia potrà procedere alla revisione del punteggio attribuibile a ciascun ente in fase di presentazione originaria della domanda di contributo, sulla base del solo incremento del livello progettuale, che dovrà peraltro trovare conferma nei nuovi atti amministrativi predisposti dall'ente locale, da caricare a sistema in un unico file in formato .pdf, così costituito:

- deliberazione di approvazione del progetto;
- quadro tecnico economico;
- cronoprogramma;
- relazione tecnica.

Per la valutazione delle proposte progettuali oggetto di conferma verrà utilizzata la documentazione già trasmessa ai competenti uffici regionali al momento della presentazione dell'istanza di contributo per la partecipazione al Bando approvato con decreto dirigenziale 5792 del 23 aprile 2018.

Nel Piano – anno 2019 saranno inseriti solo gli interventi ritenuti ammissibili, dei quali gli Enti locali abbiano confermato l'attualità e previsto la realizzazione nell'annualità 2019.

Per la formazione del Piano – anno 2019:

- per gli interventi che erano già stati inseriti nel Piano – anno 2018, approvato con decreto dirigenziale n. 10923 del 25 luglio 2018 e ss.mm.ii., di cui l'Ente locale abbia confermato l'attualità, sarà utilizzato il punteggio a suo tempo attribuito a ciascun ente, sulla base del quale è stata formulata la graduatoria di priorità di cui all'allegato A di tale provvedimento, aggiornato del solo punteggio attribuibile in base ad un eventuale avanzamento progettuale;

- gli interventi che erano inclusi nel fabbisogno per le annualità 2019, approvato con decreto dirigenziale n. 10923 del 25 luglio 2018 e ss.mm.ii., di cui l'Ente locale abbia confermato l'attualità, saranno valutati sulla base dei criteri già definiti con la D.G.R. n. 7764 del 17 gennaio 2018.

Per quanto riguarda la qualità del progetto tutti gli enti aventi diritto a concorrere dovranno allegare a sistema la sola documentazione comprovante l'eventuale avanzamento progettuale dell'intervento presentato, per il quale potranno essere attribuiti i seguenti punteggi sulla base del livello di progettazione documentato redatto ai sensi della vigente normativa in materia di lavori pubblici e di progettazione contro le azioni sismiche:

- progetto esecutivo: 10 punti
- progetto definitivo: 5 punti
- progetto di fattibilità tecnico economica (ex preliminare): 2 punti

In caso di parità di punteggio sarà data priorità ai progetti confermati, secondo l'ordine previsto al punto 7 "Criteri per la formazione delle graduatorie", dell'"Allegato A" alla DGR n. 7764/2018.

PROVINCE E CITTA' METROPOLITANA

Considerando l'esigenza, più volte espressa a livello nazionale dall'Unione Province Italiane di garantire una adeguata copertura finanziaria agli interventi in materia di edilizia scolastica e visto che le Province non dispongono di risorse per investimenti, verrà riservata una quota del 25% delle risorse messe a disposizione per le Province e la Città Metropolitana di Milano tenendo conto delle seguenti percentuali:

- a) quota fissa del 30% - ripartita in modo omogeneo;
- b) quota variabile del 70% - ripartita proporzionalmente in base al numero degli studenti di secondo grado e del numero degli istituti presenti in ogni Provincia o nella Città Metropolitana di Milano.

Tutto ciò in attuazione dell'art. 3, comma 4, lettera a. del decreto interministeriale 3 gennaio 2018 che propone alle Regioni di selezionare gli interventi finanziabili tenendo conto della necessità relative agli edifici scolastici di 2° grado, come previsto nell'allegato A dalla DGR n. 7764 del 17 gennaio 2018.

8. MODALITA' E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Le conferme ritenute ammissibili - sulla base di quanto indicato nel paragrafo 7.1 - verranno valutate da un Nucleo di Valutazione appositamente costituito e nominato dal Direttore Generale della DG IFL.

Entro il 28 giugno 2019, sulla base delle risultanze del Nucleo di Valutazione, il dirigente competente procederà all'approvazione della graduatoria contenenti i progetti ammissibili a finanziamento.

La graduatoria relativa al fabbisogno 2019 verrà inviata al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per la relativa approvazione, unitamente agli elenchi delle domande programmate per concorrere nel 2020 (Allegato B3)

L'inserimento in graduatoria non dà diritto al finanziamento.

9. CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ED EVENTUALI AGGIORNAMENTI

La graduatoria sarà utilizzata dallo Stato o dalla Regione per la concessione di finanziamenti relativi all'edilizia scolastica pubblica.

La graduatoria sarà assoggettata ad aggiornamento annuale nel corso del 2020. In tale sede si dovrà confermare l'attualità dell'intervento precedentemente presentato e sarà possibile procedere alla revisione del punteggio sulla base del solo incremento del livello progettuale che dovrà trovare riferimento negli atti amministrativi predisposti dall'ente locale.

Il MIUR redigerà delle Linee guida contenenti, tra i diversi aspetti: le modalità di erogazione dei contributi, i termini di aggiudicazione, le modalità di caricamento dei dati sul sistema informativo ai fini dell'erogazione del finanziamento, le revoche e le rinunce al finanziamento, gli stati di avanzamento ed il monitoraggio dei progetti.

Nel caso in cui vengano definite dallo Stato linee di finanziamento dedicate a specifiche finalità e/o tipologie di interventi, la Regione si riserva di attingere dalla graduatoria gli interventi che rispondono ai requisiti previsti dai programmi straordinari di finanziamento.

10. RINUNCIA, REVOCA E DECADENZA

Il soggetto beneficiario qualora intenda rinunciare alla realizzazione dei progetti finanziati, deve darne comunicazione alla DG Istruzione, Formazione e Lavoro mediante comunicazione PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it.

Come riportato all'art. 4 del decreto 3 gennaio 2018, relativo alla programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, il MIUR, provvede alla revoca dei finanziamenti, sentita la Regione.

Qualora un Ente locale rientrante tra i soggetti non finanziati con il piano annualità 2018 e tra i soggetti che hanno presentato il fabbisogno sull'annualità 2019, non presenti la dichiarazione di conferma del relativo intervento inserito negli elenchi allegati al presente provvedimento (Allegato B1 e Allegato B2), l'intervento decadrà dal diritto di concorrere all'assegnazione di eventuali contributi che verranno messi a disposizione su tutte le linee di finanziamento attivate nell'ambito della programmazione triennale 2018-2020.

11. CONTROLLI

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante sopralluoghi avvalendosi della Task Force Edilizia Scolastica – Agenzia per la Coesione Territoriale, finalizzati ad accertare la regolarità della documentazione prodotta ai fini della domanda e della realizzazione degli interventi e la conformità alle normative vigenti.

A tal fine, l'ente attuatore deve mantenere ad uso scolastico l'edificio oggetto di intervento e tenere a disposizione ed esibire, ove richiesto, tutta la documentazione contabile, tecnica ed amministrativa relativa all'edificio, o edifici di cui trattasi, per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo finale.

Qualora si accertasse la mancata rispondenza delle opere realizzate al progetto presentato, la Regione procederà a trasmettere apposita comunicazione al MIUR affinché il contributo venga revocato.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, si rammenta che in caso di atti e dichiarazioni false o non corrispondenti a verità si applicano le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

12. MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, sono individuati i seguenti indicatori:

- numero domande pervenute;
- numero edifici scolastici oggetto d'intervento;
- numero di alunni coinvolti;
- valore finanziamento richiesto.

La verifica degli indicatori e il loro conteggio sono a carico di Regione Lombardia.

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, nella fase di "adesione".

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è il Dirigente della Struttura Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

14. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicata sul BURL, sul portale web di Regione Lombardia al seguente indirizzo: www.regione.lombardia.it - sezione Bandi.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

Lucia Liguori: lucia_liguori@regione.lombardia.it;

Fabio Raoul Cremascoli: fabio_raul_cremascoli@regione.lombardia.it

Marco Cassin: marco_cassin@regione.lombardia.it

Per aggiornamenti Anagrafe Edilizia Scolastica (ARES)

Valter Iarrobino: mario_valter_iarrobino@regione.lombardia.it

Per la compilazione della domanda verrà reso disponibile sul portale ARES una guida a sostegno degli Enti Locali.

Scheda informativa tipo

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata:

TITOLO	PROGRAMMAZIONE NAZIONALE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA PER IL TRIENNIO 2018-2020 – EMANAZIONE AVVISO PER LA RICONFERMA DEL FABBISOGNO DI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA – ANNO 2019
DI COSA SI TRATTA	Interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di edifici scolastici.
TIPOLOGIA	Agevolazione a favore degli Enti Locali disposta dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) con fonte di finanziamento Mutui BEI 2018-2020
CHI PUÒ PARTECIPARE	Enti locali, proprietari di edifici sedi di istituzioni scolastiche statali dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado muniti di codice di edificio presente nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES) inclusi negli elenchi allegati al presente provvedimento (Allegato B1-interventi non finanziati anno 2018 e Allegato B2 - fabbisogno anno 2019).
RISORSE DISPONIBILI	Risorse pari a euro 7.602.448,16 non utilizzate per finanziare l'annualità 2018 oltre a eventuali risorse che saranno messe a disposizione in aggiunta a quelle già stanziare per l'annualità 2018 sul capitolo 7106 dello Stato di previsione del MIUR.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo è a fondo perduto, per i Comuni non può superare l'80% dell'importo totale del progetto. Alle Province e Città Metropolitana è riservata una quota del 25% dello stanziamento spettante a RL.
DATA DI APERTURA	Le domande possono essere presentate a partire dal giorno 21 maggio 2019
DATA DI CHIUSURA	Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio del 04 giugno 2019, ore 16:30.
COME PARTECIPARE	Per la presentazione delle dichiarazioni di conferma del fabbisogno gli Enti Locali escusivamente titolati devono accedere all'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES) della Regione Lombardia (http://www.ediliziascolastica.servizirl.it/) ove sarà possibile confermare l'attualità dell'intervento precedentemente presentato. In caso di incremento progettuale la dichiarazione di conferma del fabbisogno dovrà essere corredata di deliberazione di approvazione del progetto, quadro tecnico economico, cronoprogramma e relazione tecnica. Conclusa la fase di caricamento della dichiarazione, sarà possibile scaricare la richiesta di contributo generata in automatico dal sistema. Essa dovrà essere firmata digitalmente ed inviata tramite posta elettronica certificata PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, a pena di inammissibilità, per l'inserimento nella graduatoria regionale. La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 642/1972, allegato B.
PROCEDURA DI SELEZIONE	L'istruttoria delle domande, al fine di verificare le condizioni di ammissibilità, verrà eseguita da parte degli uffici della DG Istruzione, Formazione e Lavoro – U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo. La valutazione delle domande ritenute ammissibili verrà effettuata da un Nucleo di Valutazione nominato dal Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro. La procedura adottata per la selezione delle domande sarà a graduatoria. Si considerano ammissibili le riconferme di fabbisogno presentare dagli enti inclusi negli elenchi allegati al presente provvedimento (Allegato B1-interventi non finanziati anno 2018 e Allegato B2 - fabbisogno anno 2019) che presentano i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> • essere caricate nel sistema informativo limitatamente

	<p><i>all'aggiornamento progettuale e complete della relativa documentazione richiesta;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>essere firmate digitalmente dal legale rappresentate;</i> • <i>prevedere un autofinanziamento almeno del 20% (solo per i comuni);</i>
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p><i>Per informazioni è possibile contattare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lucia Liguori Tel. 02 6765.2204 lucia_liguori@regione.lombardia.it</i> - <i>Fabio Raoul Cremascoli Tel. 02 6765.2109 Fabio_raul_cremascoli@regione.lombardia.it</i> - <i>Valter Jarrobino Tel. 02 6765.2567 Mario_valter_jarrobino@regione.lombardia.it</i>

() La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

15. ALLEGATI

Allegato A1 – Schema dichiarazione conferma di fabbisogno (generata da ARES)

Allegato B1 – Elenco interventi non finanziati Piano 2018

Allegato B2 – Elenco interventi fabbisogno 2019

Allegato B3 – Elenco interventi fabbisogno 2020

16. RIEPILOGO DATE E SCADENZE

- Apertura Bando per la presentazione delle conferme dei progetti: dalla data di pubblicazione sul BURL del presente bando;
- Chiusura Bando lunedì 04 giugno 2019, ore 16,30;
- L'istruttoria delle conferme presentate si conclude entro giovedì 28 giugno 2019 con l'emanazione del provvedimento di approvazione della graduatoria e la relativa trasmissione al MIUR;